Sicurezza sul lavoro e formazione, il ruolo dell'ordine degli ingeneri

Scritto da Red.
Lunedì 23 Febbraio 2015 13:03



AVELLINO – "Il 2015 sarà l'anno dedicato alla sicurezza per l'Ordine degli ingeneri di Avellino": Il presidente Antonio Fasulo – si legge in un comunicato – lo ha ribadito anche nel corso del convegno al carcere borbonico, organizzato da Inail, Cfs, Ordine degli ingeneri e Ordine dei consulenti del lavoro: un momento d'incontro per illustrare alle aziende, e non solo, i finanziamenti e le opportunità per le imprese che scaturiscono dal bando Isi-Inail dedicato alla sicurezza sul lavoro.

Il bando mette a disposizione, in Campania, 22 milioni di euro. "Tra i nostri obiettivi, c'è quello di rendere più sicuri gli ambienti di lavoro. Siamo pronti a fare la nostra parte, con una diffusione capillare di tutte le norme e dei bandi che contribuiscano al raggiungimento di questo scopo, tra i nostri iscritti e non solo. Ci interfacceremo con le aziende e con gli enti competenti, a partire dall'Inail, con il quale abbiamo instaurato un ottimo rapporto di collaborazione. Anche gli Ingeneri hanno tutti i titoli per parlare di sicurezza".

Proprio pochi giorni fa, l'Ordine ha dedicato due interi pomeriggi, con una full immersion alla quale ha partecipato la maggior parte degli iscritti, ad un seminario formativo sugli aggiornamenti e le specializzazioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. "Ormai – spiega Fasulo – i nostri appuntamenti con la formazione sono una consuetudine. Il nostro intento è: sicurezza a 360°. Per questo motivo, il 2015 è l'anno della sicurezza per noi. Approfondendo i vari settori, è chiaro a tutti come l'ingegnere possa svolgere un ruolo fondamentale negli ambiti più disparati. Questo vuol dire anche rendere la professione più dinamica e creare nuove opportunità di lavoro".

E proprio in tema di occupazione, giovedì mattina il presidente Fasulo sarà a Napoli per sottoscrivere il protocollo d'intesa con il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, su "Garanzia Giovani". Fasulo spiega che lo strumento "può essere attuato anche negli studi professionali. Come Ordine, presso la nostra sede, metteremo a disposizione di tutti uno sportello di consulenza in materia. In questo modo, creiamo una perfetta sinergia tra le vecchie e le nuove generazioni, aprendo loro le porte dei nostri studi".